



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**DIREZIONE
URBANISTICA**

*Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del Territorio*

Oggetto: L.R. n. 65 del 10.11.2014 – Comune di Ponte Buggianese – Adozione del PS di cui alla DCC n. 51 del 06/10/2022 – Contributo regionale ai sensi dell'art. 53 della LR 65/14 (ID 93859)

Al Responsabile del Procedimento
Comune di Ponte Buggianese

e p.c. Direzione Urbanistica

Area di Coordinamento per la Governance
Territoriale di area Vasta- Pianificazione
Territoriale
Provincia di Pistoia

Segretariato Regionale del MiC

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze
e per le Province di Prato e Pistoia

Il Comune di Ponte Buggianese, con la Delibera di cui in oggetto, nel rispetto dell'art. 19 della L.R. 65/2014, ha adottato il Piano Strutturale, pubblicando il relativo avviso sul BURT del 26/10/2022.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 19 della L.R. 65/2014, il Settore Pianificazione del Territorio ha provveduto, sentiti gli altri settori regionali, ad effettuare le verifiche e valutazioni necessarie ai fini della corrispondenza tra gli obiettivi della pianificazione proposti dal Comune, gli atti della programmazione regionale e le disposizioni della LR 65/2014.

Nello spirito di collaborazione ed al fine di contribuire al miglioramento progressivo della qualità tecnica degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, nonché per l'efficacia dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 53 della L.R. 65/2014, si trasmette il contributo redatto dal settore Pianificazione del Territorio.

Il presente contributo, evidenzia alcuni elementi da approfondire in riferimento alla compatibilità dello stesso atto con la L.R. 65/2014 e con il PIT-PPR approvato con DCR. n. 37 del 27/03/2015.

CONTRIBUTO

L'art. 12 e l'art. 13 della "Disciplina del PS" (Doc.2) definiscono gli obiettivi specifici relativi ai morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee e ai morfotipi rurali, mentre la declinazione degli stessi, tradotta in azioni, si trova nella "Relazione di coerenza e conformità" (Doc. 4): si fa presente che, ai sensi dell'art. 12 comma 4 della "Disciplina di Piano del PIT-PPR", gli obiettivi specifici relativi ai morfotipi integrano gli obiettivi di qualità di cui alla disciplina d'ambito assumendo valenza normativa, pertanto si chiede di integrare le NTA in tal senso.

Facendo riferimento all'Obiettivo 2 della scheda d'ambito del PIT/PPR, si ricorda che, tra le direttive correlate richiedono, tra l'altro, di "promuovere una gestione delle attività agricole ambientalmente sostenibile al fine di ridurre le pressioni sulla qualità delle acque, conservare gli spazi agricoli (...) e le aree umide relittuali, mantenere adeguate fasce di mitigazione lungo il reticolo idrografico (con particolare riferimento alle aree individuate nella carta dei morfotipi rurali, localizzate nella bassa valle del Pescia). Si ritiene opportuno confrontare le previsioni di margine e quelle esterne al territorio urbanizzato, con tale direttiva, verificando la possibilità di contenere le

espansioni o di dare indicazioni al PO maggiormente coerenti con il PIT/PPR ai fini della tutela del Padule e del sistema idrografico e per la mitigazione del rischio idraulico.

Per quanto riguarda la definizione del perimetro dei sistemi insediativi, rappresentata nella tavola P02 e P03, non risultano opportunamente evidenziate le motivazioni e/o strategie di riqualificazione del margine urbano a seguito delle quali le seguenti aree sono state inserite all'interno del territorio urbanizzato, con riferimento in particolare a quanto previsto ai sensi dell'art.4 co.4 della LR 65/2014:

- Ponte Buggianese capoluogo (via fattoria-via vivaldi) - tessuto sfrangiato di margine TR7
- Ponte Buggianese capoluogo (via Genova) - tessuto sfrangiato di margine TR7
- frazione di Vione (via Bramalegno)- tessuto lineare TR8

A tal proposito si ritiene opportuno dare maggiore evidenza all'interno della disciplina, alle strategie di riqualificazione che motivano l'inserimento di tali aree nel territorio urbanizzato.

In particolare non è chiara la strategia territoriale legata all'inserimento nel TU dell'ampia area situata tra il torrente Pescia e l'ambito TR7 (tessuto sfrangiato lungo via Vivaldi), che difficilmente può essere considerato come intervento di completamento.

Analogamente, è necessario chiarire la funzione ordinatrice dell'area posta nella frazione di Vione-via Bramalegno, dove è presente un tessuto lineare che sembra potersi chiudere lungo la strada esistente e dell'area prevista in via Genova.

Si allegano alla presente i contributi delle articolazioni regionali dei settori:

- *Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici*
- *Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio*
- *Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche*

Il settore resta a disposizione per qualsiasi chiarimento ed approfondimento in merito. Si informa che i referenti regionali della pratica sono:

arch. Massimo Del Bono - resp. PO Toscana centro - tel. 055 4383831, e-mail massimo.delbono@regione.toscana.it,

arch. Roberta Medde - funzionario per il territorio - tel. 055 438 5082, e-mail roberta.medde@regione.toscana.it,

sig.ra Paola Iotti - referente amministrativo della pratica - tel. 055 4385194 e-mail paola.iotti@regione.toscana.it.

Distinti saluti

RM

Il Dirigente del Settore
Arch. Marco Carletti